

La polemica

## Scontro Ama-Comune Il nuovo no di Lemmetti blocca l'ok al bilancio

MAURO FAVALE

«Impossibilitati a presenziare». Così il Campidoglio ha fatto sapere ad Ama che non parteciperà, nemmeno questa volta, all'assemblea dei soci convocata per il 21 e il 27 settembre dal presidente e ad Lorenzo Bagnacani per l'approvazione del bilancio 2017. Sarebbe la quinta volta che il Comune a guida M5S, socio unico al 100%, diserta l'assemblea.

Una decisione comunicata nelle scorse ore all'azienda che complica il rapporto tra i vertici della municipalizzata dei rifiuti capitolina e l'assessorato a Bilancio e partecipate guidato dal livornese Gianni Lemmetti. In questo modo resta "sub judice" il bilancio 2017 dell'azienda approvato soltanto dal cda lo scorso aprile con 500 mila euro di utili.

Al centro del contendere ci sono 18 milioni di crediti per servizi cimiteriali svolti in anni precedenti all'arrivo dei 5 Stelle in Campidoglio finora sempre riconosciuti (anche lo scorso anno dal M5S) e sui quali adesso Lemmetti nutre forti dubbi. Ma dal via libera al bilancio di Ama dipende anche l'ok, entro il 30 settembre, al bilancio consolidato del Campidoglio, la fotografia dello stato finanziario e patrimoniale del Comune, comprese le sue aziende partecipate. Da quello 2018 sono state già escluse Farmacap, Centrale del latte e Roma Metropolitana. Ama ci deve essere per forza ma, quando manca

giusto 2 settimane, il braccio di ferro continua. In caso di mancata approvazione del consolidato, il Comune si vedrà bloccare qualsiasi tipo di assunzione.

Nel frattempo, però, fosche nubi si addensano sul destino di Ama. Perché nelle prossime settimane, con il bilancio non approvato, le banche dovranno decidere se rinnovare diverse linee di credito verso l'azienda dei rifiuti. Dal Comune non filtra alcun commento. Due giorni fa, la sindaca Virginia Raggi aveva precisato che «un concordato preventivo anche per Ama (la stessa procedura adottata per Atac, ndr) non è nel radar di questa amministrazione». Ma sono in tanti dalle opposizioni a lanciare l'allarme sul «fallimento di Ama».



Assessore Gianni Lemmetti